



Il San Gottardo: culla della Confederazione elvetica

Il San Gottardo è un massiccio montuoso collocato al centro delle Alpi e della Svizzera, che si estende sul territorio dei Cantoni Grigioni, Ticino, Uri e Vallese, tre dei quali confinanti con l'Italia. Il massiccio prende il nome dal celebre Passo situato a 2.108 m s.l.m., che per secoli ha rappresentato una delle vie di comunicazione (la Via delle genti) più celeri e importanti per valicare le Alpi, e per collegare il sud al nord dell'Europa.

Nessun'altra montagna in Europa ha rivestito il valore simbolico che ha avuto in Svizzera il San Gottardo: emblema dell'indipendenza elvetica, della sua coesione e identità nazionale, baluardo difensivo durante le due guerre mondiali, crocevia del destino e tetto del continente, il San Gottardo è stato nel corso dei secoli la cornice di miti e leggende nelle quali hanno trovato spazio forze ancestrali e naturali che hanno contribuito a rafforzare la magia del luogo, attribuendogli il ruolo di culla della Confederazione elvetica. Simbolo dell'unità di un paese multiculturale, non è un caso se proprio su questo massiccio convergono le diverse sensibilità culturali e linguistiche nazionali.

Il San Gottardo rappresenta però anche un'immensa sorgente idrica, con caratteristiche e peculiarità naturali, geografiche e climatiche di rara bellezza, che lo rendono un luogo di destinazione turistica unico nel suo genere. Un luogo dove natura e tecnica, ecologia ed economia, storia e cultura, passato e futuro s'incontrano.

L'acqua del San Gottardo nutre l'Europa

L'acqua è l'elemento più importante della Terra, influenza il clima, il tempo, il paesaggio, le piante e gli animali. L'acqua è il fondamento di ogni forma di vita.

Il Gottardo, segnato dall'acqua, è il luogo dove nascono i grandi fiumi europei: Rodano, Reuss, Reno e Ticino, che attraversano e nutrono tutta l'Europa prima di gettarsi nel Mare del Nord e nel Mediterraneo. Il Gottardo è però anche una regione di laghi, naturali e artificiali, che ben si prestano a svariate attività turistiche e sportive durante tutto l'anno.

I Cantoni del San Gottardo a Expo Milano 2015

Grigioni, Ticino, Uri e Vallese si presenteranno al mondo durante l'Esposizione Universale di Milano, mettendo l'accento proprio sull'elemento che più li accomuna: l'acqua. Lo faranno con un proprio spazio espositivo all'interno del Padiglione Svizzero.

Lasciatevi stupire dalla storia, dalle tradizioni, dalla cultura, dall'innovazione, dall'economia, dall'enogastronomia, dagli incantevoli paesaggi e dalle molte attrazioni turistiche che caratterizzano i nostri Cantoni, rendendoli così diversi ma al contempo così simili in quanto a fascino, bellezza e tranquillità.



Cantoni partner

/ SAN GOT TARDO



Grigioni



Ticino



Uri



Vallese

1'000 cime, 150 valli e 615 laghi. Luoghi di villeggiatura mondani come St. Moritz e Davos Klosters si alternano a piccoli e incantevoli villaggi di montagna. Le funicolari gratuite agevolano la salita sulle montagne per piacevoli passeggiate. I ciclisti approfittano del trasporto dell'equipaggiamento e i poliglotti gioiscono ascoltando gli annunci in lingua romancia della ferrovia retica – che tra le altre cose è patrimonio mondiale dell'UNESCO. Nei Grigioni vi è però anche tanta neve. La presenza della neve è garantita dalla fortunata posizione delle località sciistiche, che si trova al di sopra della media. In inverno vi aspettano oltre 40 località sciistiche di spicco, come per esempio Laax e Samnaun per i più sportivi. Durante tutta la stagione, anche fondisti ed escursionisti invernali possono praticare la propria passione su piste e percorsi ben preparati. E chi verrà contagiato dalla bellezza dei Grigioni scoprirà che qui vi è un'intensità culturale, una gioia di vivere e delle opportunità economiche tali, da spingere le persone a spostare la propria dimora nei Grigioni, oppure ad installarvi la propria azienda.

Popolazione (2012)	193'920 abitanti
Geografia	1000 cime, 150 valli, 615 laghi
Punto più alto	Piz Bernina, 4049 m.s.m.
Punto più basso	San Vittore, 260 m.s.m.
Capitale	Coira (34'000 abitanti)

Lingue	unico cantone con 3 lingue ufficiali (Tedesco (68 %), Rumantsch (1.5 %), Italiano (10 %))
Prodotti tipici	carne secca (Bündnerfleisch), torta di noci, formaggi dell'alpe Ingegneria meccanica, elettronica, sensorica
Distanze da Coira	Milano 220 km, München 275 km, Stuttgart 310 km, Zurigo 120 km



Ticino. *Una piccola regione, un grande mondo.*

Il Canton Ticino è l'unico territorio svizzero interamente a sud della catena alpina, incuneato fra Lombardia e Piemonte. In questo paesaggio dove crescono pini, castagni, vite, mandorli e fichi - per dirlo con le parole dello scrittore Hermann Hesse -, la gente è buona, educata e gentile. Dal Passo del San Gottardo alla frontiera di Chiasso, lungo la via principale che collega Milano a Zurigo e il Mare del Nord al Mediterraneo, la gastronomia, la lingua e il clima sono contemporaneamente svizzeri e italiani. Le montagne e i dirupi rocciosi delle Valli a Nord si alternano ai paesaggi più collinari e dolci delle rive dei laghi Maggiore e di Lugano. Il Ticino vanta ben due patrimoni mondiali dell'UNESCO: i castelli e le mura medievali di Bellinzona e i tesori geologici e fossili custoditi sul Monte San Giorgio nel Mendrisiotto. Innumerevoli anche le possibilità di svago - dall'escursione pedestre o ciclistica al golf, dal concerto classico alla galleria d'arte, dal museo etnografico al parapendio, dalla musica rock al casinò, dal parco acquatico al museo di storia, ecc. E non mancano le occasioni per fare shopping: dagli autentici prodotti locali alle grandi griffe internazionali.

Popolazione	341'000 abitanti
Superficie:	2812 km²
Località principali	Chiasso, Mendrisio, Lugano, Bellinzona, Locarno, Ascona
Alcune zone rurali	Valle Leventina, Val di Blenio, Val Verzasca, Vallemaggia, Val Morobbia, Val di Muggio, Malcantone, Gambarogno
Punto più alto	Cima Adula, 3'402 m.s.m.

Punto più basso	Lago Maggiore, 193 m.s.m.
Ore di sole all'anno	2'155
Prodotti tipici	formaggi dell'alpe, salumi nostrani, polenta, castagne, vino Merlot
Distanze da Lugano	Milano: 75 km, Varese: 33 km, Como: 32 km Bergamo: 87 km



Uri. *Tradizione dal 1291.*

Il Cantone Uri si situa tra il Passo del San Gottardo e il lago dei Quattro Cantoni. La valle principale della Reuss come pure le sue valli laterali offrono numerose bellezze naturali e delle attraenti varietà di paesaggi, di culture e di coesione sociale. Non dimentichiamo che il Cantone Uri è uno dei cantoni fondatori della Svizzera, della Confederazione Elvetica nel lontano 1291. Nel capoluogo di Uri, Altdorf, la statua del Guglielmo Tell ricorda questa svolta storica. Oggi invece fa storia lo sbocco del tunnel AlpTransit (NEAT) che con i suoi 57 Km sarà il più lungo al mondo. Da sempre le cucine mediterranee trovano riflesso in quella di Uri. Piatti come la polenta e il risotto figurano da secoli tra i piatti preferiti degli abitanti di Uri, accanto ai famosi formaggi di alpi urane. Ma la tradizione avanza. Da poco il turismo a Uri offre una nuova attrazione nel cantone, il più lussuoso albergo delle alpi, The Chedi Andermatt, il centro di un modernissima destinazione turistica nella regione del San Gottardo. D'estate come pure d'inverno, ogni ospite rimane impressionato da quanto offerto da Uri, dal lago mediteranno fino alle cime più alte.

Popolazione (2012)	35'693
Superficie	1077 km²
Punto più alto	Dammastock (3'630 m.s.m.)
Punto più basso	Lago dei Quattro Cantoni (433 m.s.m.)
Funivie	42

Distanze da Altdorf	Zurigo 1 ora, Milano 2,5 ore, Lucerna 0,5 ora
Prodotti tipici	Uristierli (pasticceria secca), Stjär Biär (birra speciale)
Turismo	The Chedi Andermatt, l'albergo più lussuoso delle alpi
NEAT	Il tunnel più lungo del mondo (57 km, galleria di base del San Gottardo)



Vallese. *La cima del piacere.*

Il Vallese si estende lungo i 150 km della valle del Rodano, dall'omonimo ghiacciaio fino al lago di Ginevra, nel sudovest della Svizzera. Qui si trovano il Cervino, il più grande ghiacciaio alpino, quello dell'Aletsch e i cani sanbernardo. Sono ben 45 le cime che superano i quattromila metri e fungono da barriera protettiva, garantendo un clima mite e molto soleggiato. Qui il sole ci regala il vino, rende dorate le albicocche e fa cantare i vallesani. I sapori del Vallese sono molteplici e la loro autenticità unica: abbiamo la frutta del Vallese (albicocche, mele, pere), formaggi d'alpeggio, carne secca, il famoso pane di segale, le grappe intense e fruttate. Veri capolavori di raffinatezza olfattiva e gustativa. La stretta vicinanza con l'Italia e la Francia da una parte, e il bilinguismo dall'altra, esercitano una forte influenza sulla cultura e sulla mentalità del posto. Il Vallese è anche conosciuto come "cantone dell'acqua della Svizzera": un terzo dell'energia elettrica svizzera si produce qui, nelle locali centrali idroelettriche. Inoltre, degni di nota sono il settore commerciale e quello industriale. E con il Gran San Bernardo e il Passo del Sempione, il Vallese assume un ruolo centrale nello scambio commerciale a livello internazionale.

Popolazione (2012)	321'732
Superficie	5224 km²
Punto più alto	Dufourspitz (4'634 m.s.m.)
Punto più basso	Lago di Ginevra (372 m.s.m.)
Cime che superano i 4000m	45
Vigneti	5259 ha (La più grande regione vinicola della Svizzera)

Dighe	42 (Tra cui la più alta del mondo (Grande-Dixence) 285 m)
Ghiacciai	676, 767 km2 (Tra cui il più grande delle Alpi, il ghiacciaio dell'Aletsch)
Ore di sole all'anno	2'000
Accesso dall'Italia attraverso i passi alpini	Gran San Bernardo, Sempione, Novena